

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI "FEDERICO II"**

VERBALE N. 9 DEL 21 OTTOBRE 2013

L'anno 2013, il giorno 21 del mese di ottobre, alle ore 10:30, si è riunito presso la propria sede sita al corso Umberto I, n. 40 Napoli, stanza 101A-211 del plesso di via Tari 2° piano, il Collegio dei Revisori dei Conti dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II".

Sono presenti il Presidente prof. dott. Michael Sciascia, i Componenti dott. Giovanni Porcelli e dott. Gianfranco Tanzi.

Svolge le funzioni segretariali il dott. Antonio Lipardi.

Il Collegio, sulla scorta anche delle attività istruttorie in precedenza svolte dai singoli componenti, previa verifica da parte del Presidente della regolare costituzione, procede ai seguenti adempimenti:

Omissis

- 3. Analisi parte restante dell'ipotesi d'intesa sottoscritta in data 23.10.2012 avente ad oggetto: criteri generali finalizzati alla selezione per le progressioni all'interno di ciascuna categoria, con decorrenza 1.1.2011, esclusivamente ai fini giuridici, ai sensi dell'art. 9, comma 21, ultimo periodo, del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni con L. 122/2010**

Il Collegio, ai sensi dell'articolo 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è tenuto ad effettuare il controllo sulla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione della norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori.

In merito a detta ipotesi, il Collegio rammenta che, con proprio verbale n. 3 del 18.4.2013 e con successivo verbale n. 5 del 16.07.2013, già aveva iniziato ad analizzare la relativa documentazione - pervenuta con nota prot. n. 138664 del 20.12.2012, con cui veniva trasmessa la relazione illustrativa e la relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi d'intesa sopracitata, datata 23.10.2012, avente ad oggetto, tra l'altro, i criteri generali sopra precisati - riservandosi di effettuare un ulteriore approfondimento.

In merito all'ipotesi in discorso il Collegio, in via preliminare, prende atto di quanto segue:

1. che le risorse utilizzate per il finanziamento delle progressioni in parola, pari ad euro 1.203.048,22 sono state già certificate dal precedente Collegio con verbale n. 23 dell'1.7.2010, all'atto della certificazione del Fondo per le progressioni economiche e per la produttività collettiva e individuale anno 2010;
2. che dette risorse (differenziali di posizioni economiche dei cessati anno 2009 definitivamente dal servizio e dei cessati anno 2009 per passaggio di categoria nonché la RIA dei cessati anno 2009), sono a ciò finalizzate dal CCNL 16.10.2008, ai sensi del combinato disposto dell'art. 87, comma 1 lettere d) ed e) e art. 88, comma 2 lettera a) ultimo periodo;
3. che conformemente a quanto prescritto dal MEF con la circolare n. 12 del 15.04.2011, peraltro richiamata nella relazione illustrativa e tecnico finanziaria sopracitata prot. N. 138664/2012 (*"qualora le amministrazioni intendano programmare- sia pure ai fini giuridici stante il blocco*

degli effetti economici disposto dal comma 21 dello stesso art. 9 - progressioni economiche all'interno delle aree professionali le stesse devono quantificare i relativi oneri finanziari rendendo indisponibili le necessarie risorse certe e stabili[.]”), l'intesa, sottoposta al Collegio, quantifica i relativi oneri.

Il Collegio riscontra inoltre che la richiamata relazione illustrativa e tecnico-finanziaria dà atto del rispetto del quadro normativo e contrattuale vigente in materia e, in primis, del principio della selettività e premialità, attraverso meccanismi di sbarramento ai fini della nomina dei vincitori delle relative procedure.

Come risulta dal bando, i requisiti di ammissione devono essere posseduti al 31.12.2010 e la decorrenza dell'inquadramento, ai soli fini giuridici, per i vincitori delle relative selezioni è fissata al 1° gennaio 2011, in applicazione all'art. 79, comma 2, del CCNL del 16.10.2008 che espressamente dispone l'inquadramento dal 1° gennaio.

In merito alla compatibilità finanziaria, si dà atto che, come peraltro indicato nella richiamata relazione, la stessa è assicurata dallo stanziamento di cui al cap. 3 “*Indennità accessoria al personale amministrativo e tecnico ed oneri connessi*” della categoria 3, della sezione uscite, che espone, tra l'altro, le voci di dettaglio del fondo in discorso a conferma della relativa copertura finanziaria e che la posta contabile in discorso pari ad € 1.203.048,22 è allocata fra le quote indisponibili dell'Avanzo qualificato della Situazione Amministrativa annessa al conto Consuntivo E.F. 2012, in corrispondenza della voce “*Indennità accessorie personale amm. - tec*”.

Omissis

**Per copia autentica parziale dell'originale depositato agli atti
del Collegio dei Revisori dei Conti
(ai sensi dell'art. 18, co. 1, D.P.R. 445/2000)**

**Il Segretario del Collegio dei Revisori dei Conti
*dott. Antonio Eipardi***